

N. d'Ord. 126
Pubblicata all'albo
dal 15/03/13.....
al 30/03/13.....



COMUNE di VIGNATE
(PROVINCIA DI MILANO)
CODICE 11127

Il Messo

DELIBERA di N. DEL
GIUNTA COMUNALE **31** 11/03/2013

DETERMINAZIONE FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ANNO 2013

Originale

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **UNDICI** mese di **MARZO** ore **19.00** nell'apposita sala delle adunanze in Vignate,

previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti norme vennero oggi convocati in seduta segreta i componenti della giunta comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
VERGANI EMILIO	SINDACO	Presente	
GOBBI PAOLO	VICE-SINDACO	Presente	
GEREVINI MADDALENA	ASSESSORE	Presente	
VITALI VITTORIO	ASSESSORE	Presente	
FILICORI DANIELA	ASSESSORE	Presente	
		5	0

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Massimo BLASCO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Emilio VERGANI Sindaco pro tempore - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GC. N. 31 IN DATA 11 MARZO 2013

OGGETTO: DETERMINAZIONE FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ANNO 2013.-

LA GIUTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione a cura del Responsabile del Settore n.03, presentata in data 7/3/2013, parte integrante del presente atto

Premesso

- che il C.C.N.L. del 22.01.2004 ha stabilito che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (meglio individuate come risorse decentrate) vengano determinate annualmente dagli Enti, con effetto dal 31.12.2003, secondo le nuove modalità definite dall'art. 31 del C.C.N.L. del 22.01.2004;
- che la nuova disciplina distingue le risorse decentrate in due categorie:
risorse decentrate stabili
risorse decentrate variabili
- che le risorse decentrate stabili a mente dell'art. 31 comma 2 del C.C.N.L. del 22.01.2004 sono quelle aventi carattere di certezza, continuità e stabilità, determinate secondo la previgente normativa contrattuale e più specificatamente le risorse individuate dall'art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999 comma 1 lett. a), b), c), f), g) h), i), j), l), dal comma 5 dello stesso art. 15 per gli effetti derivanti dall'incremento di posti nella dotazione organica dell'Ente, dall'art. 4 commi 1 e 2 del C.C.N.L. del 05.10.2001, nonché dalle integrazioni previste dall'art. 32 commi 1 e 2 del C.C.N.L. del 22.01.2004;
- che le risorse decentrate variabili a mente dell'art. 31 comma 3 sono quelle aventi carattere di eventualità e variabilità, determinate annualmente secondo quanto prescritto dall'art. 15 del C.C.N.L. comma 1 lett. d), e), k), m), n), comma 2, comma 4, comma 5 per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche, ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività., dall'art. 4 commi 3 e 4 del C.C.N.L. del 05.10.2001 e dall'art. 54 del C.C.N.L. del 14.09.2000;

Visto l'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. del 01.04.1999 che riguarda l'eventuale integrazione da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con un'adeguata capacità di spesa prevista in Bilancio fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari 1997, esclusa la dirigenza;

Visto l'art. 4 del C.C.N.L. del 09.05.2006 che prevede ulteriori incrementi alle risorse decentrate ed in particolare:

- all'art. 4 comma 1, l'incremento delle risorse stabili dello 0,50% del monte salari anno 2003, a condizione che il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%;

Visto altresì l'art. 8 del C.C.N.L. dell'11.04.2008 che prevede ulteriori incrementi alle risorse decentrate ed in particolare:

- all'art. 8 comma 2, l'incremento delle risorse stabili dello 0,60% del monte salari anno 2005, a condizione che il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%;

Preso atto altresì che, a decorrere dal 01.01.2011, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. n° 78/2010, convertito in Legge n° 122/2010, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Dato atto inoltre:

- che nell'anno 2005 non sono state utilizzate le somme pari ad € 2.173,87=, destinate al finanziamento della disciplina di cui all'art. 10 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (alte professionalità), e che le stesse non essendo state utilizzate neanche negli anni dal 2006 al 2012, vengono dichiarate disponibili per l'anno 2013;
- che, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del C.C.N.L. del 01.04.1999, le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo e pertanto possono essere utilizzate solo per la stessa motivazione;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n° 139 del 27.12.2012 ad oggetto: "Determinazione Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività collettiva anno 2012 e relativo riparto – presa d'atto accordo ripartizione – approvazione di massima";

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n° 5 del 14.01.2013 con la quale si provvedeva all'assegnazione ai settori del budget per il lavoro straordinario anno 2013 di complessivi € 12.822,08=;

Dato atto che sono stati assunti in data 15.01.2013 dal Responsabile del Settore Programmazione Economico Finanziaria - Controllo di Gestione - Gestione Risorse Umane - Entrate Tributarie - Provveditorato - Informatizzazione, ai sensi dell'art. 183 del Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. n° 267/2000, gli impegni di spesa relativi alle voci fisse e continuative relative al fondo di produttività per garantire la continuità delle retribuzioni mensili e nello specifico:

- progressione economica	€ 43.000,00=
- indennità di rischio	€ 1.620,00=
- indennità di turno	€ 15.000,00=
- indennità delle educatrici nido	
art. 33 comma 7° del C.C.N.L. del 14.09.2000	€ 2.500,00=
- indennità educatrici nido	
art. 6 CCNL 5.10.2001	€ 1.400,00=
- pagamento indennità responsabilità lettera F)	€ 20.546,00=
- pagamento indennità disagio lettera E)	€ 4.800,00=
- pagamento indennità URP lettera I)	€ 1.400,00=
- pagamento indennità di comparto	€ 21.100,00=
- pagamento indennità di reperibilità settore tecnico	€ 3.200,00=

Preso atto pertanto che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva anno 2013 risulta costituito come da prospetto allegato "A";

Visto il Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000;
Visto che all'interno della proposta il responsabile del settore proponente, ai sensi dell'art.2 del Regolamento vigente in materia di Controlli Interni ,ha espresso e sottoscritto parere favorevole in merito alla regolarità tecnica dell'atto, dichiarando altresì che non necessitano pareri da parte di altri Responsabili di Servizio.

Visto inoltre il parere favorevole di regolarità contabile espresso e sottoscritto dal Responsabile del Settore Economico Finanziario

Con voti unanimi resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni e nelle risultanze tutte in narrativa e, qui intese come integralmente riportate e trascritte:

di individuare ai sensi dell'art. 31 del C.C.N.L. del 22.01.2004 le risorse decentrate stabili e le risorse decentrate variabili così come specificate nel prospetto "A" allegato alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

di dare atto che la presente deliberazione verrà comunicata ai Capigruppo Consiliari (art 124 del Tuel) contestualmente alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on line (art.32 c.1 legge n.69/09)

con separata ed unanime votazione favorevole, resa nei modi e nelle forme di legge, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ex art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI VIGNATE
Settore Programm. Econom. Finanz.

COSTITUZIONE FONDO ANNO 2013 PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

COSTITUZIONE FONDO

		Anno
		2013
FONDO UNICO CONSOLIDATO	€	141.482,27
Lettera d) primo comma art. 15		
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997		
Lettera e) primo comma art. 15		
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità- 20% produttività individuale e collettiva) - risparmio al 70%	€	-
Lettera k) primo comma art. 15		
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (LEGGE MERLONI E 1% TRIBUTI)	€	23.000,00
Secondo comma art. 15		
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo del dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997	€	-
Quarto comma art. 15		
Gli importi previsti dal c. 1, lett. b); e) e dal c. 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio del singoli ecc.		
Quinto comma art. 15		
In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori ecc...		
Quinto comma art. 15		
In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o risorse finanziarie disponibili nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito della capacità di bilancio	€	-
PARTE VARIABILE LEGATA AI NUOVI SERVIZI		
Primo comma art. 16		
Limitatamente all'anno 2000, in difetto di stipulazione dell'accordo di cui al comma 1 nel termine ivi previsto, gli enti, diversi da quelli di cui al precedente comma e che si trovino nelle condizioni previste nell'art. 16, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999		

COMUNE DI VIGNATE
Settore Programm. Econom. Finanz.

COSTITUZIONE FONDO ANNO 2013 PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2		
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2006	€	-
ART 32 c1. ccnl 16.10.03	confluiscono nel fondo unico consolidato	€ 6.738,98
Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001		
ART 32 c2. ccnl 16.10.03	confluiscono nel fondo unico consolidato ex 31c.2	€ 5.434,66
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina dell'art. 32		
ART. 4 c1. ccnl 09.05.06 - ART. 8 ccnl 11.04.08	confluiscono nel fondo unico consolidato ex 31c.2	€ 5.555,57
Gli enti incrementano le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2006 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%		
Art.8 C.C.N.L. 11.04.2008 commi 1 e 2	confluiscono nel fondo unico consolidato ex 31c.2	€ 7.147,47
Gli enti incrementano le risorse decentrate indicate nel comma 1, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, con un importo corrispondente allo 0,60% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.		
Applicazione art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in legge con modificazioni L. 122/2010.		-15.520,17
ART 32 c7 (finanziamento alte professionalita), ccnl 22.01.04		
La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento alte professionalita	€	2.173,87
TOTALE FONDO	€	151.135,97
Risparmi della disciplina straordinario anno precedente		
Risparmi del fondo anno precedente		
TOTALE	€	151.135,97
fondo straordinario art.14 comma 1		
stanziato	€	12.822,08
erogato	€	-
economia	€	-

COMUNE DI VIGNATE
PROVINCIA DI MILANO
PROPOSTA DI DELIBERA

OGGETTO:	DETERMINAZIONE FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ANNO 2013.-
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA -
CONTROLLO DI GESTIONE - GESTIONE RISORSE UMANE - ENTRATE TRIBUTARIE E
PROVVEDITORATO - INFORMATIZZAZIONE

Premesso:

- che il C.C.N.L. del 22.01.2004 ha stabilito che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (meglio individuate come risorse decentrate) vengano determinate annualmente dagli Enti, con effetto dal 31.12.2003, secondo le nuove modalità definite dall'art. 31 del C.C.N.L. del 22.01.2004;
- che la nuova disciplina distingue le risorse decentrate in due categorie:
risorse decentrate stabili
risorse decentrate variabili
- che le risorse decentrate stabili a mente dell'art. 31 comma 2 del C.C.N.L. del 22.01.2004 sono quelle aventi carattere di certezza, continuità e stabilità, determinate secondo la previgente normativa contrattuale e più specificatamente le risorse individuate dall'art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999 comma 1 lett. a), b), c), f), g) h), i), j), l), dal comma 5 dello stesso art. 15 per gli effetti derivanti dall'incremento di posti nella dotazione organica dell'Ente, dall'art. 4 commi 1 e 2 del C.C.N.L. del 05.10.2001, nonché dalle integrazioni previste dall'art. 32 commi 1 e 2 del C.C.N.L. del 22.01.2004;
- che le risorse decentrate variabili a mente dell'art. 31 comma 3 sono quelle aventi carattere di eventualità e variabilità, determinate annualmente secondo quanto prescritto dall'art. 15 del C.C.N.L. comma 1 lett. d), e), k), m), n), comma 2, comma 4, comma 5 per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche, ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività., dall'art. 4 commi 3 e 4 del C.C.N.L. del 05.10.2001 e dall'art. 54 del C.C.N.L. del 14.09.2000;

Visto l'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. del 01.04.1999 che riguarda l'eventuale integrazione da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con un'adeguata capacità di spesa prevista in Bilancio fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari 1997, esclusa la dirigenza;

Visto l'art. 4 del C.C.N.L. del 09.05.2006 che prevede ulteriori incrementi alle risorse decentrate ed in particolare:

- all'art. 4 comma 1, l'incremento delle risorse stabili dello 0,50% del monte salari anno 2003, a condizione che il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%;

Visto altresì l'art. 8 del C.C.N.L. dell'11.04.2008 che prevede ulteriori incrementi alle risorse decentrate ed in particolare:

- all'art. 8 comma 2, l'incremento delle risorse stabili dello 0,60% del monte salari anno 2005, a condizione che il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%;

Preso atto altresì che, a decorrere dal 01.01.2011, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. n° 78/2010, convertito in Legge n° 122/2010, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Dato atto inoltre:

- che nell'anno 2005 non sono state utilizzate le somme pari ad € 2.173,87=, destinate al finanziamento della disciplina di cui all'art. 10 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (alte professionalità), e che le stesse non essendo state utilizzate neanche negli anni dal 2006 al 2012, vengono dichiarate disponibili per l'anno 2013;
- che, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del C.C.N.L. del 01.04.1999, le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo e pertanto possono essere utilizzate solo per la stessa motivazione;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n° 139 del 27.12.2012 ad oggetto: "Determinazione Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività collettiva anno 2012 e relativo riparto - presa d'atto accordo ripartizione - approvazione di massima";

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n° 5 del 14.01.2013 con la quale si provvedeva all'assegnazione ai settori del budget per il lavoro straordinario anno 2013 di complessivi € 12.822,08=;

Dato atto che sono stati assunti in data 15.01.2013 dal Responsabile del Settore Programmazione Economico Finanziaria - Controllo di Gestione - Gestione Risorse Umane - Entrate Tributarie - Provveditorato - Informatizzazione, ai sensi dell'art. 183 del Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. n° 267/2000, gli impegni di spesa relativi alle voci fisse e continuative relative al fondo di produttività per garantire la continuità delle retribuzioni mensili e nello specifico:

- progressione economica	€ 43.000,00=
- indennità di rischio	€ 1.620,00=
- indennità di turno	€ 15.000,00=
- indennità delle educatrici nido art. 33 comma 7° del C.C.N.L. del 14.09.2000	€ 2.500,00=
- indennità educatrici nido art. 6 CCNL 5.10.2001	€ 1.400,00=
- pagamento indennità responsabilità lettera F)	€ 20.546,00=
- pagamento indennità disagio lettera E)	€ 4.800,00=
- pagamento indennità URP lettera I)	€ 1.400,00=
- pagamento indennità di comparto	€ 21.100,00=
- pagamento indennità di reperibilità settore tecnico	€ 3.200,00=

Preso atto pertanto che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva anno 2013 risulta costituito come da prospetto allegato "A";

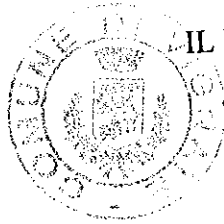
Visto il Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

Per le motivazioni e nelle risultanze tutte in narrativa e, qui intese come integralmente riportate e trascritte:

1. di individuare ai sensi dell'art. 31 del C.C.N.L. del 22.01.2004 le risorse decentrate stabili e le risorse decentrate variabili così come specificate nel prospetto "A" allegato alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Vignate, 07/03/2013

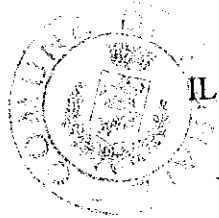


IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Luigina Marchini

La sottoscritta Luigina Marchini, Responsabile del Settore Programmazione Economico-Finanziaria - Controllo di Gestione - Gestione Risorse Umane - Entrate Tributarie e Provveditorato - Informatizzazione:

(X) - esprime, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** dell'atto. Dichiaro altresì che la presente proposta **necessita** / non necessita di parere tecnico da parte di altro responsabile di Settore.

Vignate, li 07/03/2013



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

La sottoscritta Luigina Marchini, Responsabile del Settore Finanziario:

(X) - esprime, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, parere favorevole in ordine alla **regolarità contabile** dell'atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

Vignate, li 07/03/2013



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Letto, confermato e sottoscritto
SINDACO
F.TO Emilio VERGANI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. Massimo BLASCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D. Lgs. N. 267 del 18 agosto 2000)

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line (art.32 c.1 legge 18/6/09 n.69) il giorno **15 MARZO 2013** ed affissa per 15 giorni consecutivi, cioè sino al giorno **30 MARZO 2013**

Vignate **15 MARZO 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. Massimo BLASCO

La presente deliberazione, contestualmente alla sua pubblicazione, è stata comunicata a :

X – CAPIGRUPPO CONSILIARI ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000 TUEL;
0 – ALLA PREFETTURA DI MILANO ai sensi dell'art. 35, comma II, DLgs. n. 267/2000 – TUEL

Vignate, **15 MARZO 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. Massimo BLASCO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on line (art.32 c.1 legge 18/6/09 n.69) senza opposizione per 15 giorni dal **15 MARZO 2013** al **30 MARZO 2013** è divenuta esecutiva in data **25 MARZO 2013** (10° giorno successivo alla pubblicazione), ai sensi dell'art. 134, comma III, D.Lgs. N. 267/2000

Vignate, **15 MARZO 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. Massimo BLASCO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Vignate, **15 MARZO 2013**

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO DELEGATO
TERESA SARA

